



Comitato scientifico:

Simone **ALECCI** (Magistrato) - Elisabetta **BERTACCHINI** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Mauro **BOVE** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giuseppe **BUFFONE** (Magistrato addetto alla direzione generale della giustizia civile presso il Ministero della Giustizia) - Tiziana **CARADONIO** (Magistrato) - Costanzo Mario **CEA** (Magistrato, già Presidente di sezione) - Paolo **CENDON** (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco **CESARI** (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Caterina **CHIARAVALLOTTI** (Presidente di Tribunale) - Bona **CIACCIA** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo **CIRCELLI** (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio **CORASANITI** (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) - Mirella **DELIA** (Magistrato) - Lorenzo **DELLI PRISCOLI** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Paolo **DI MARZIO** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Francesco **ELEFANTE** (Magistrato T.A.R.) - Annamaria **FASANO** (Consigliere di Stato) - Cosimo **FERRI** (Magistrato, già Sottosegretario di Stato alla Giustizia) - Francesco **FIMMANO'** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio **FORGILLO** (Presidente di Tribunale) - Andrea **GIORDANO** (Magistrato della Corte dei Conti) - Mariacarla **GIORGETTI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi **IANNI** (Magistrato) - Francesco **LUPIA** (Magistrato) - Giuseppe **MARSEGLIA** (Magistrato) - Roberto **MARTINO** (Professore ordinario di diritto processuale civile, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Francesca **PROIETTI** (Magistrato) - Serafino **RUSCICA** (Consigliere parlamentare presso il Senato della Repubblica) - Piero **SANDULLI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano **SCHIRO'** (Presidente del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche) - Bruno **SPAGNA MUSSO** (già Consigliere di Cassazione ed assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo **SPAZIANI** (Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte Suprema di Cassazione) - Antonella **STILO** (Magistrato, Presidente di sezione) - Antonio **URICCHIO** (Professore ordinario di diritto tributario, già Magnifico Rettore, Presidente Anvur) - Antonio **VALITUTTI** (Presidente di Sezione presso la Suprema Corte di Cassazione) - Alessio **ZACCARIA** (Professore ordinario di diritto privato, già componente laico C.S.M.).

Sinistro stradale, confessione di un litisconsorte facoltativo, efficacia probatoria

In tema di risarcimento del danno derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, la confessione proveniente da un soggetto litisconsorte facoltativo, qual è il conducente danneggiante non proprietario del veicolo, rispetto all'assicuratore ed al proprietario dello stesso, è liberamente apprezzabile dal giudice nei riguardi di costoro in applicazione dell'art.2733, terzo comma cod. civ., mentre ha valore di piena prova nei confronti del medesimo confitente, come previsto dall'art.2733, secondo comma cod. civ.

NDR: in tal senso Cass. 13718/2021.

Tribunale di Roma, sentenza del 10.11.2021, n. 17518

...omissis...

Preliminarmente si osserva che l'eccezione di inammissibilità dell'appello per mancato rispetto del disposto dell'art.342 c.p.c. appare infondata, apparendo sufficientemente evincibili dalla lettura dell'atto di appello i motivi di impugnazione e le modifiche richieste nella sentenza appellata.

Passando all'esame del merito, si rileva che l'appello proposto appare fondato e deve essere accolto per le ragioni che di seguito si espongono .

In ordine all'unico motivo di appello, deve rilevarsi che, come dedotto dall'assicurazione nell'atto di appello, la dinamica del sinistro dedotta in atto di citazione non ha trovato adeguato riscontro probatorio nei confronti della parte appellante.

Infatti, in assenza di verbale delle autorità di pubblica sicurezza intervenute nell'immediatezza del sinistro e di testi, l'unico riscontro offerto a sostegno della dinamica rappresentata dalla parte attrice è costituito dalla confessione resa, nel corso dell'interrogatorio formale deferitogli, dal convenuto *omissis*, conducente del veicolo *omissis* dal quale il minore sarebbe stato investito.

Tuttavia, si osserva che, secondo la giurisprudenza della Cassazione, “in tema di risarcimento del danno derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, la confessione proveniente da un soggetto litisconsorte facoltativo, qual è il conducente danneggiante non proprietario del veicolo, rispetto all'assicuratore ed al proprietario dello stesso, è liberamente apprezzabile dal giudice nei riguardi di costoro in applicazione dell'art.2733, terzo comma cod. civ., mentre ha valore di piena prova nei confronti del medesimo confitente, come previsto dall'art.2733, secondo comma cod. civ.” (Cass. ord. 13718/2021).

Ora, non può ritenersi che un elemento di conferma della dinamica del sinistro possa essere costituito dalla CTU medico legale, nella quale il CTU dott. *omissis* ha rilevato che “l'evento traumatico occorso al minore *omissis* in data 05.04.2011, sia come descritto dal paziente e genitori e nell'atto di citazione, sia come riportato nella cartella clinica di pronto soccorso del Policlinico *omissis* ed in quella relativa al ricovero presso l'Ospedale *omissis*, soddisfa i criteri cronologico, qualitativo, quantitativo e di idoneità modale così da assurgere a causa diretta delle lesioni descritte nel certificato di P.S. emesso in pari data dal Policlinico *omissis*, e dei postumi lamentati”, avendo il CTU rilevato la compatibilità delle lesioni sia con quanto descritto in citazione (investimento ad opera di un veicolo) che con quanto riportato in cartella clinica (caduta dallo skate).

Inoltre, deve evidenziarsi che nella cartella clinica del Pronto Soccorso dell'Ospedale *omissis*, nell'anamnesi raccolta sulla base delle dichiarazioni rese dalla madre del minore, veniva riportato “rif caduta dallo skate bord” senza alcun riferimento all'investimento del minore ad opera di un veicolo, mentre nella descrizione del sinistro contenuta in atto di citazione si dichiara che il sinistro è avvenuto “durante una manovra di parcheggio innanzi alla pista Skate *omissis*” senza tuttavia operare alcun riferimento al fatto che il minore sarebbe caduto dallo skate a seguito dell'urto, con una mancanza di specificità nella descrizione delle modalità di accadimento del sinistro che rende poco comprensibile la stessa ricostruzione della dinamica del sinistro offerta dalla parte attrice.

Pertanto, in tale limitato contesto probatorio, la dinamica del sinistro rappresentata in citazione non poteva ritenersi provata nei confronti della convenuta *omissis* Assicurazioni S.p.A.

L'appello proposto dalla parte appellante deve, quindi, essere integralmente accolto, con rigetto della domanda risarcitoria proposta avverso *omissis* Assicurazioni S.p.A., e con riconoscimento del diritto di *omissis* Assicurazioni S.p.A. alla ripetizione delle somme eventualmente corrisposte, in esecuzione della sentenza di primo grado, alla parte attrice a titolo di risarcimento del danno e a *omissis* a titolo di pagamento delle spese di lite in favore del difensore dichiaratosi antistatario.

In base al criterio della soccombenza, le parti appellate devono essere condannate al rimborso, in favore di *omissis* Assicurazioni S.p.A., delle spese di lite del presente grado di giudizio, liquidate come da dispositivo, in applicazione dei criteri di cui al D.M. 55/2014 ed in considerazione della limitata complessità del giudizio, che non ha richiesto svolgimento di attività istruttoria.

PQM

Definitivamente pronunciando, disattesa ogni contraria istanza, eccezione e deduzione: accoglie l'appello proposto da *omissis* Assicurazioni S.p.A. avverso la sentenza n. 13724/2018 del Giudice

di Pace di Roma e, per l'effetto, rigetta la domanda risarcitoria proposta nei confronti di *omissis* Assicurazioni S.p.A.; condanna *omissis* al pagamento, in favore di *omissis* Assicurazioni S.p.A., delle spese del presente giudizio d'appello, che liquida in euro 1.100,00 per compenso, oltre rimborso forfettario spese generali, IVA e CPA.

COORDINATORE Redazionale: Giulio SPINA

Comitato REDAZIONALE INTERNAZIONALE:

Giovanni Alessi, **New York City** (United States of America)
Daria Filippelli, **London** (United Kingdom)
Wylia Parente, **Amsterdam** (Nederland)

Comitato REDAZIONALE NAZIONALE:

Jacopo Maria Abruzzo (**Cosenza**), Danilo Aloe (**Cosenza**), Arcangelo Giuseppe Annunziata (**Bari**), Valentino Aventaggiato (**Lecce**), Paolo Baiocchetti (**L'Aquila**), Elena Bassoli (**Genova**), Eleonora Benin (**Bolzano**), Miriana Bosco (**Bari**), Massimo Brunialti (**Bari**), Elena Bruno (**Napoli**), Triestina Bruno (**Cosenza**), Emma Cappuccio (**Napoli**), Flavio Cassandro (**Roma**), Alessandra Carafa (**L'Aquila**), Silvia Cardarelli (**Avezzano**), Carmen Carlucci (**Taranto**), Laura Carosio (**Genova**), Giovanni M. Casamento (**Roma**), Gianluca Cascella (**Napoli**), Giovanni Cicchitelli (**Cosenza**), Giulia Civiero (**Treviso**), Francesca Colelli (**Roma**), Valeria Conti (**Bergamo**), Cristina Contuzzi (**Matera**), Raffaella Corona (**Roma**), Mariantonietta Crocitto (**Bari**), Paolo F. Cuzzola (**Reggio Calabria**), Giovanni D'Ambrosio (**Napoli**), Ines De Caria (**Vibo Valentia**), Shana Del Latte (**Bari**), Francesco De Leo (**Lecce**), Maria De Pasquale (**Catanzaro**), Anna Del Giudice (**Roma**), Fabrizio Giuseppe Del Rosso (**Bari**), Domenico De Rito (**Roma**), Giovanni De Sanctis (**L'Aquila**), Silvia Di Iorio (**Pescara**), Iliara Di Punzio (**Viterbo**), Anna Di Stefano (**Reggio Calabria**), Pietro Elia (**Lecce**), Eremita Anna Rosa (**Lecce**), Chiara Fabiani (**Milano**), Addy Ferro (**Roma**), Bruno Fiammella (**Reggio Calabria**), Anna Fittante (**Roma**), Silvia Foiadelli (**Bergamo**), Michele Filippelli (**Cosenza**), Elisa Ghizzi (**Verona**), Tiziana Giudice (**Catania**), Valentina Guzzabocca (**Monza**), Maria Elena Iafolla (**Genova**), Daphne Iannelli (**Vibo Valentia**), Daniele Imbò (**Lecce**), Francesca Imposimato (**Bologna**), Corinne Isoni (**Olbia**), Domenica Leone (**Taranto**), Giuseppe Lisella (**Benevento**), Francesca Locatelli (**Bergamo**), Gianluca Ludovici (**Rieti**), Salvatore Magra (**Catania**), Chiara Medinelli (**Genova**), Paolo M. Storani (**Macerata**), Maximilian Mairov (**Milano**), Damiano Marinelli (**Perugia**), Giuseppe Marino (**Milano**), Rossella Marzullo (**Cosenza**), Stefano Mazzotta (**Roma**), Marco Mecacci (**Firenze**), Alessandra Mei (**Roma**), Giuseppe Donato Nuzzo (**Lecce**), Emanuela Palamà (**Lecce**), Andrea Panzera (**Lecce**), Michele Papalia (**Reggio Calabria**), Enrico Paratore (**Palmi**), Filippo Pistone (**Milano**), Giorgio G. Poli (**Bari**), Andrea Pontecorvo (**Roma**), Giovanni Porcelli (**Bologna**), Carmen Posillipo (**Caserta**), Manuela Rinaldi (**Avezzano**), Antonio Romano (**Matera**), Paolo Russo (**Firenze**), Elena Salemi (**Siracusa**), Diana Salonia (**Siracusa**), Rosangela Santosuosso (**Alessandria**), Jacopo Savi (**Milano**), Pierpaolo Schiattone (**Lecce**), Marco Scialdone (**Roma**), Camilla Serraiotto (**Trieste**), Valentina Siclari (**Reggio Calabria**), Annalisa Spedicato (**Lecce**), Rocchina Staiano (**Salerno**), Emanuele Taddeolini Marangoni (**Brescia**), Luca Tantalo (**Roma**), Marco Tavernese (**Roma**), Ida Tentorio (**Bergamo**), Fabrizio Testa (**Saluzzo**), Paola Todini (**Roma**), Fabrizio Tommasi (**Lecce**), Mauro Tosoni (**Lecco**), Salvatore Trigilia (**Roma**), Annunziata Maria Tropeano (**Vibo Valentia**), Elisabetta Vitone (**Campobasso**), Nicolò Vittoria (**Milano**), Luisa Maria Vivacqua (**Milano**), Alessandro Volpe (**Roma**), Luca Volpe (**Roma**), Giulio Zanardi (**Pavia**).

SEGRETERIA del Comitato Scientifico: Valeria VASAPOLLO



Distribuzione commerciale: **Edizioni DuePuntoZero**

